

- I762 Cal I768 - Si toleso le immunità personali e reati del CLERO e le carceri private delle comunità religiose.
- L'asilo sacro, fonte di delitti per gli scandalosi abusi invalsi, fu abolito.
- I diritti del foro ecclesiastico furono ristretti e gli ordini del Pontefice e della Curia di Roma furono sottoposti al Regio exequatur, senza il quale non si poteva dare esecuzione
- Istituzione di una GIUNTA ECONOMALE per vigilare con imparzialità e purità d'intenzione alla indennità dei legittimi diritti del Clero e del Principato.
- Giunta per la Riforma del LUOGHI PIII e delle parrocchie.
- Tutto questo sotto il tempo del Card. POZZOBONELLI equilibrato personaggio della Chiesa Ambrosiano che seppe aver giudizio e coscienza delle innovazioni
- Tutte le innovazioni vennero eseguite sotto la direzione del ministro KAUNITZ.
- Sulla questione dei Seminari il Card. Pozzobonelli offrì le sue dimissioni dalla carica che il ministro Austriaco respinse.
- I768 Esistevano in quel tempo 290 conventi d'uomini con 5.700 religiosi professi e laici, oltre a 954 forastieri che vi risidevano. Rappresentavano stando alla notifica delle rispettive comunità un passivo di L. 214.262; la rendita attiva di L. 5.500.000 (sommario dell'esperimento del rag. ANDREA PONTIO in Archivio generale - classe Culto)
- Provvedimenti per la soppressione di conventi e Monasteri vennero messi in atto da RE di SARDEGNA? dai Duchi di MODENA e di PARMA abolizioni del resto già sancite da INNOCENZO E con bolla 1652 idibus octobris + (Cocquelines - Bullarum collectio T.VI) perchè non si celebravano i DIVI UFFICI nella ore canoniche e non eravi studio e vita comune, cosicchè i religiosi vivevano nell'ozio e giravano in città in cerca di svaghi.
- I769 - Con dispaccio del Conte FIRMIAN si seguì che in paese ancora sussistono dei pregiudizi.
- Il card. POZZOBONELLI propose la soppressione di sei conventi suggerendo il trasporto delle rendite ad OPERE PIE, e tale proposta ebbe approvazione dell'Imperatrice MARIA TERESA/ e quindi nel 1770

I790 SOPPRESSIONE dei sei conventi :
Santa CATERINA del SASSO - pieve di Leggiuno - CARMELITANI
Santa MARIA in Pasquerio di RHO - AGOSTINIANI
B i n a g o - Minori CONVENTUALI
SOMADEO (pieve di Castelseprio) - AGOSTINIANI
M A R I A N O - Minori Conventuali
T R A D A T E - S. Salvatore- SERVITI

I769 dopo quelli sopra con lettera 9/12/1769 furono soppressi per incarico
di Mons. MANZONI della metropolitana i seguenti conventi :

M E L Z O - CARMELITANI
POZZOLO - MINORI CONVENTUALI
INZAGO - AGOSTINIANI
ANGERA - SERVITI
ORENO - MINORI CONVENTUALI
MELEGNANO - CARMELITANI di Lombardia
S. GENESIO - AGOSTINIANI.

I770 Coi beni dei conventi soppressi fu eretto un SPEDALE per POVERI
delle quattro terre di MELZO, POZZOLO, INZAGO e GORGONZOLA am-
ministrato da quattro secolari eletti fra gli estimati delle par-
rocchie locali.

~~I770~~
I768 Venne soppressi diversi monasteri nello stato di Milano tra il
I768 ed il I772

In PAVIA - Santa Maria et JOSAFHAT (29/8/I768
GRAVEDONA - Casa della Missione dei Gesuiti (5/9) I768
BOFFALORA - Ospizio dei Riformati (22/9-) I768
ANTIGNATE - Minori Osservanti (4/12) I768
M I L A N O - Missione dei Gesuiti (15/9 -I768
CARAVAGGIO - Cappuccini 27/7/I769

I769 con decreto 15 Maggio I769

MILANO + Spedale dei *elleggrini di San Pietro, e di
san Paolo Giacomo

INZAGO - AGOSTINIANI

TREVIGLIO - CAPPUCINI

TORRE PALLAVICINA - SERVITI

PANDINO - SERVITI

SICLI ANNICO - FRANCESCANI

SORESINA - terziari S. FR.CO e Grancia annessa di MONTIRONE

CREMONA - Convento del B. Pietro da PISA

DI SONCINO - Carmelitani

BRUNATE - terziari di san Francesco

C O M O - Carmelitani scalzi

COMO (sobborghi) AGOSTINIANI.

MENAGGIO - Canonici Lateranensi

BONTANA p.lodi) - SERVITI

TURANO - Serviti.

- Soppressi con decreto 5/9/1771
- I771 San COLOMBANO - Terziari di san Francesco
GRAVEDONA - Agostinaji
M I L A N O - BENEDETTINI di san Pietro in GESSATE
CRESCENZAGO - Canonici LATERANENSI
CASORETTO - " " "
B E R N A T E - " " "
L O D I - " " "
- soppressi con decreto 2/6/1772
- I772 CREMONA - Canonici LATERANENSI
PIADENA - GEROSOLIMINIANI
BREMBIO - " "
- soppressi con Decreto 19/9/1772
- I772 C O M O +san Carpoforo - GEROSOLIMINI
- GRANGIE abbandonate dai religiosi per il decreto del 20/3/1769
- I769 L A N D R I A N O - Santa Maria - Domenicani
CASATE NOVO - San Giacomo - "
CARNATE - SS. Cornelio e Cipriano - CARMELITANI
ROMANENGO - SS. Annunziata - Carmelitani
MONTICELLI (ripa d'Oglio) - Olivetani.
- Il ricavo depurato delle rendite dei CONVENTI delle CANONICHE LATERANENSI coi relativi stabili sommò a L. I.334.905.12.5 che furono investite al Monte di S. Teresa.
- I773 Il regio economo Bovera, segnala che diviso il clero in " MENDICANTI VERI - in PRIVILEGIATI ed in POSSIDENTI " ; molti dei monasteri consrvati MERITAVANO d'essere ASSISTITI - perché servono alla istruzione ed all'educazione, suggerendo riforme dell'abito.
- I775 Il 12 Maggio 1775 furono assegnate le rendite all'Orfanotrofio Masdhile di san PIETRO in GESSATE.
- I777 Il 26 Maggio 1777 Decreto delle SACRA INQUISIZIONE tra le quali la soppressione dei tre piccoli CONVENTI dei Minori Coventuali di DESIO - CANZO - CANTU' lasciando sussistere solo quello di MARIANO Comense
- Lasciati sussistere un Convento in PAVIA ed uno in MONZA di cui quest'ultimo aveva una biblioteca che venne lasciata aperta al pubblico
- I781 Intervento del sovrano GIUSEPPE II per l'eliminazione degli ordini Religiosi , ritenuti compemplativi, come :
- CERTOSINI
CAMALDOLESI
EREMITI
Monache Carmelitane di Santa CHIARA
Monache CAPPUCINE e simili

I781

Ricevuto il dispaccio Reale il ministro Kaunitz si limitò a dare disposizioni tali da non far molto rumore nell'ambiente ecclesiastico e con lettera 17 Dicembre dispose la soppressione :

REGOLARI :

CARMELITANI di san Giovanni in Conce
" Santa Maria in Carmine
CELESTINI di san Pietro Celestino
SCOPEPINI di san Celso
TRINITARIJJ di Santa Maria in Monforte
FRANCESCANI Terziari di Santa Maria in Paradiso

MONACHE :

CELESTINE di Santa Maria in Celeste
FRANCESCANE di sant'Orsola
" di S. Antonino
" di Santa Maria del Gesù
CAPPUCINE di Santa Barbara
" di Santa Maria di Loreto
CLARISSÈ di Santa Maria degli Angeli
" di Santa Prassede
" di Santa Chiara
CARMELITANE SCALZE di Santa Teresa
" " di Sant'Ulderico
BENEDETTINE del BOCCHETTO
" di Santa Margarita
CONSERVATORIO di Santa Maria del Soccorso
UMILIATE di Santa Maria di Brera
ELISABETTINE di Sant'Apollinare
" di San Bernardino
CISTERCENSI di San Michele al Dosso
DOMENICANE di San Bernardo
AGOSTINIANE di Santa Maria del Cappuccio
" di Santa Maria del Crocefisso

'82

In marzo vennero soppressi SEI CONVENTI di regolari e VENTI di Monache nella sola MILANO, mentre in DIOCESI né vennero soppressi altri TRENTA tra i quali :

CERTOSA di PAVIA - ove si sostituirono i CISTERCENSI
CERTOSA di GAREGNANO

Vennero assegnate L. 500 di pensione alle monache di campagna e L. 600 a quelle di città per vivere libere o aggregate a qualche Monastero rimasto intatto.

Si provvide che nelle terre non si avessero più di un Convento o Monastero e si limitarono le vestizioni in base al reddito.

I782

Vennero Sopresse le COLLEGGIATE.

I782 Con l'abolizione dei conventi e collegiate, si ricavò dall'asta pubblica degli stabili, locali e dei mobili L. 14.288.262 di moneta milanese.

783 il 27 Aprile morte del Cardinal POZZOBONELLI

Il ricavato dell'abolizione dei conventi fu così suddiviso :

Ad OSPEDALI ed ORFANOTROFI L. 8.890.602

Erezioni di PARROCCHIO e sostentamento di
Coadiutori o sussidi a Chiese " 3.431.613

All'università di Pavia e pubblica istruzione " 1.966.047

DEI ===== L.14.288.262

782 La cancelleria del Governo Austriaco rivendica il diritto di nomina dei Vescovi Vacanti

784 Nomina di FILIPPO VISCONTI ad Arcivescovo di Milano
(nato a Masino nel 1721 - già canonico di san Lorenzo

786 L'imperatore dato poi alle monache coriste un termine di un mese per scegliere tra l'insegnamento di lavori femminile alla fanciulle popolane abolì

tutte le CONFRATERNITE

SCUOLE CATTOLICHE

ASSOCIAZIONE ed ENTI religiosi e questo con

ORDINE del 24 Gennaio 1786

Erano in totale di N° 767 ripartite nel seguente modo :

in MILANO città n° 119

in Provincia di MILANO 178

in " di LODI 65

in " di Pavia 45

in " di Cremona 81

in " di Como 136

in " di Bozzolo 40

in Gallarate *al 1/4* 105

Sopprese anche la CONGREGAZIONE dei BIANCHI tanto benemerita per l'assistenza ai giustiziati.

Congregazione
de BIANCHI

I788 Istituì sull'esempio germanico la CONFRATERNITA della CRISTIANA CARITA' con lo scopo di adempire agli obblighi religiosi e dell'elargizione di elemosine ai poveri, escludendo oziosi e vagabondi
Unica in parrocchia subentrava ai Fabbricceri nell'amministrazione dei beni della Chiesa.

1788

Si fece un nuovo elenco di Parrocchie
Si diminuì il numero dei GIORNI FESTIVI
si diminuì il numero delle PROCESSIONI ,delle NOVENE ,OTTAVARI
e TRIDUJ

Si addivenne all'ordinamento delle Tasse Funerarie
si stabilì l'uso delle Campane
si stabilì l'apertura delle Chiese

Prese di posizioni non molto assennate prese senza riguardo al
pensiero del popolo tanto che il riformatore cadde nel ridicolo.
Federico II stimatizzò le prese di posizione del fratello impe-
ratore col frizzo " Mio fratello sacrista ".

Stabilì di concentrare in un solo Seminario gli STUDENTI di TEOLOGIA
dell'intera diocesi Milanese, come del resto fece per altre situa-
zioni come quella dei paesi Bassi.

Insegnamento preventivo uniforme tale da infondere ai giovani stu-
denti principi giansenistici non conformi alla carriera ecclesia-
stica.

Venne aprto in Pavia un nuovo Seminario sotto la guida dei teolo-
gi TAMBURINI e ZOLA

Circa la soppressione di PARROCCHIE il cancelliere Ausriaco interven-
ne presso GIUSEPPE II per frenare l'impulso di sopprimere la mag-
gior parte di esse, per l'assistenza che i Parroci presentavano
nel complesso alle popolazioni, ma fu giocoforza ubbidire e parec-
chie parrocchie specie in città di Milano finirono coll'essere
soppresse

8 Il card. VISCONTI apre la CASA degli ORDINANDI forgiando buoni
sacerdoti. e poco dopo ottenne la riapertura dei Seminari
Diocesani.